



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Linea AV/AC Torino – Venezia Tratta Milano – Verona. Lotto funzionale Brescia est – Verona. Varianti localizzative V3 (rotatoria via Stazione - via Berlinguer in comune di Calcinato) e V7 (nuovo cavalcavia via Grezze in Comune di Desenzano)
<i>Procedimenti</i>	Verifica di Varianti ex art. 169 D. Lgs n. 163/2006
<i>ID Fascicolo</i>	5273
<i>Proponente</i>	CEPAV Due Consorzio ENI per l'Alta Velocità
<i>Elenco allegati</i>	Parere Sottocommissione VIA n. 14 del 20 agosto 2020

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*” che comprende la “Linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona” tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i., ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*” regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “*Compiti della Commissione Speciale VIA*”;

VISTO l’art. 169, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante “*Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 gennaio 2018, n. 2 recante “*Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la Delibera CIPE n. 120 del 1 dicembre 2003, resa sulla base del parere di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) in data 28 agosto 2003, di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare dell’opera “*Linea ferroviaria Torino - Venezia Tratta AC/AV Milano – Verona*”;

VISTO il parere n. 1767 del 17 aprile 2015 con cui la Commissione Tecnica VIA/VAS ha espresso parere positivo, nel rispetto di condizioni ambientali, sul progetto definitivo per le opere in variante rispetto al progetto preliminare “*Linea ferroviaria Torino - Venezia Tratta AC/AV Milano – Verona*”, approvato con la Delibera CIPE n. 120/2003;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-187 del 5 giugno 2015, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015, di approvazione, nel rispetto di condizioni ambientali, del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo del progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia. Tratta Milano-Verona. Lotto Funzionale Brescia-Verona*” ai sensi del D.M. 161/2012;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-205 del 22 giugno 2015, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1796 del 29 maggio 2015, di determinazione della parziale ottemperanza del progetto definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona*” alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 10/2003, nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di verifica di attuazione;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-50 del 22 febbraio 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1984 del 5 febbraio 2016, di determinazione dell’ottemperanza del progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona*” alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n. 120/2003 dichiarate non ottemperate nel richiamato Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-205;

VISTA la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell’intervento “*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*”;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-239 del 5 luglio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3045 del 14 giugno 2019, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della

procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, svolta ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo “*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo 1*” e della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all’art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici “M8, M9, M10, M31” del progetto esecutivo sopra richiamato, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel citato parere n. 3045 del 14 giugno 2019;

VISTA la nota prot. PRE/4246 del 30 aprile 2020, acquisita dalla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (di seguito Direzione Generale CRESS) con prot. MATTM-33092 del 8 maggio 2020, con cui il Consorzio proponente CEPAV Due ha presentato istanza e documentazione progettuale per l’avvio della procedura di Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo dell’intervento “*Linea ferroviaria AV/AC Torino - Venezia, tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia Est - Verona. Varianti localizzative V3 (rotatoria via Stazione - via Berlinguer in comune di Calcinato) e V7 (nuovo cavalcavia via Grezze in Comune di Desenzano)*”;

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-40087 del 29 maggio 2020, di trasmissione alla Commissione Tecnica VIA/VAS della documentazione presentata dal Consorzio CEPAV Due a corredo della richiamata istanza del 30 aprile 2020, ai fini dell’avvio dell’istruttoria relativa alla procedura di Variante ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le proposte di varianti “*Varianti localizzative V3 (rotatoria via Stazione - via Berlinguer in comune di Calcinato) e V7 (nuovo cavalcavia via Grezze in Comune di Desenzano)*” intervenute nel corso della progettazione esecutiva dell’opera “*Linea ferroviaria AV/AC Torino - Venezia, tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia Est - Verona*”;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell’istanza della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica, ai sensi dell’art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, delle varianti localizzative “*V3 (rotatoria via Stazione - via Berlinguer in comune di Calcinato) e V7 (nuovo cavalcavia via Grezze in Comune di Desenzano)*” intervenute nel corso della progettazione esecutiva dell’opera “*Linea ferroviaria AV/AC Torino - Venezia, tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia Est - Verona*”;

VISTO il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 14 del 20 agosto 2020, trasmesso con nota prot. CTVA-2562 del 24 agosto 2020, acquisito con prot. MATTM- 65773 del 24 agosto 2020, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 14, sulla base della documentazione trasmessa, la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica VIA/VAS, ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D.

lgs. 163/2006, ha rappresentato che “[...] per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, non sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di Variante V3 e V7 relative al progetto Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona” [...] siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore e che gli elementi presentati non consentono di formulare parere in relazione alla valutazione di impatto ambientale ai sensi del comma 5 del medesimo articolo e dell’art. 166, per le motivazioni di cui in premessa [...]”, richiedendo, altresì “[...] che la istanza sia riformulata integrando gli aspetti di analisi ambientale indicati nelle premesse e valutando la riduzione, anche con soluzioni progettuali alternative, degli impatti sulle aree sensibili [...]”;

DETERMINA

In merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 14 del 20 agosto 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, ai sensi dell’art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., che non sussistono le condizioni di cui all’art. 169, c. 3, D. Lgs. 163/2006 per cui le proposte di varianti localizzative V3 (rotatoria via Stazione - via Berlinguer in comune di Calcinato) e V7 (nuovo cavalcavia via Grezze in Comune di Desenzano relative al progetto esecutivo dell’opera “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona” possano essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 14 del 20 agosto 2020, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell’atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell’Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Vicario del Direttore Generale

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)